



VALDAGNO. Certificata pure la controllata Usa

Valore sociale e green Zordan cresce ancora nel club dei “B-Corp”

Nuovo riconoscimento per la vicentina Zordan, azienda di Valdagno in prima fila per la produzione di arredamento di lusso (per residenziale e commerciale). Con un fatturato 2019 di 19 milioni, 52 dipendenti in Italia e 25 negli Usa, è da sempre sensibile nel saper creare «valore in termini di tutela ambientale e responsabilità sociale». Si era trasformata in società benefit già nel 2016. Poi, «prima nel suo settore, si era subito certificata B Corp, entrando in quel virtuoso movimento globale» in cui le aziende vengono misurate non solo per la redditività ma anche sul loro impatto positivo per la società e per il pianeta.

E adesso «l'azienda ha oggi ottenuto la ri-certificazione B Corp, migliorando sensibilmente il proprio score da 81 a 106,5. Nella “pagella” stilata da B Lab®, una delle voci in cui la Zordan si è maggiormente distinta è senz'altro quella dell'ambiente. Negli anni, l'impresa vicentina ha infatti scelto di plasmare sempre più concretamente il proprio modello di business sulla sostenibilità ambientale»: scelta di finiture a basse emissioni, individuazione di sistemi in grado di impedire l'utilizzo di sostanze pericolose (vengono depurate e riutilizzate), sostituzione di alcune



Alfredo Zordan

attrezzature con macchine tecnologicamente avanzate che riducono gli sprechi energetici e la produzione rifiuti.

Dal 2018 proprietaria anche dell'azienda americana Woodways, in Michigan, la Zordan ha migliorato gli standard di sostenibilità anche a quella oltreoceano. E adesso «insieme ad altre 500 B Corp a livello mondiale, l'azienda ha assunto l'impegno di raggiungere l'obiettivo di “net zero emissions” entro il 2030, portando a zero le emissioni nette di Co2eq». Con Corp Treedom la Zordan ha già piantato oltre 300 alberi che hanno assorbito 60,7 tonnellate di CO2. «Crediamo fermamente - dice Alfredo Zordan, direttore commerciale - nel valore della certificazione B Corp: è stata tra l'altro indicata e validata dall'Onu». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA